

MILANI, FRANCESCO (Bagnoro, Arezzo, 19 luglio 1865 - Arezzo, 27 genn. 1929). Ecclesiastico.

Ordinato sacerdote il 21 settembre 1888; nominato prima vicario e poi parroco di S. Jacopo in città vi rimase fino al trasferimento nella parrocchia della SS. Annunziata (1923). Particolarmente attivo nella prima parrocchia, dove formò una “opera per le chiese povere” e un gruppo di Azione cattolica; ospitò un gruppo di giovani sacerdoti, guidati da Alfonso Zacchi e di cui era segretario Francesco Coradini, che, considerato di tendenza modernista, fu sciolto per pressione di Mons. Volpi. Il M. ebbe contatti con gli ambienti romani per la diffusione del Vangelo; ricercava e discuteva le lettere pastorali di mons. Bonomelli.

Per molto tempo fu presidente dei parroci di città; fu uno degli oppositori a mons. Volpi e critico dei giornali, anche locali, di tendenza conservatrice. Ebbe molti contatti con le autorità civili locali (Occhini, Guillichini, Landucci, ...) specialmente per aiutare i parrocchiani bisognosi. Nei suoi quaderni c'è un'interessante disquisizione (probabilmente destinata alla pubblicazione e ad essere inviata alla S. Sede) sul digiuno eucaristico, che sostiene da eliminare, almeno in circostanze particolari, come i Congressi eucaristici e simili manifestazioni di massa.

Bibl.: Archivio SS. Annunziata: Quaderni Milani; BUDA 1929, p. 178, necrologio; S. PIERI, art. su Mons. Volpi in *Protagonisti aretini del primo novecento*, in corso di pubblicazione.

(S. Pieri)